

Edizione di martedì 16 maggio 2023

NEWS DEL GIORNO

Convenzione tra Inps e Casse/Enti previdenziali
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Corte costituzionale: illegittimo il diniego del P.S. in caso di reati lievi
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Inps: rilascio del servizio telematico "Acquisizione modello AS1"
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Declinazione dell'onere probatorio in ipotesi di licenziamento
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Convenzione tra Inps e Casse/Enti previdenziali

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 12 maggio 2023, n. 1739](#) rende nota l'adozione della convenzione quadro tra lo stesso Istituto e le Casse/Enti Previdenziali finalizzata allo scambio telematico di comunicazioni utili in ipotesi di richieste di ricongiunzione ai sensi della Legge 45/1990.

Si tratta, nello specifico, della facoltà riconosciuta ai lavoratori (siano essi dipendenti – pubblici ovvero priva – autonomi iscritti a forme di previdenza obbligatorie) di richiedere la ricongiunzione di tutti i periodi contributivi presso le suddette forme previdenziali nella gestione cui risulta da ultimo iscritto il richiedente.

La convenzione va, quindi, nella direzione di agevolare in questo senso e nell'ottica prima descritta, il dialogo tra le varie casse, e quindi lo scambio di dati tra esse.

Tale scambio di informazioni sarà telematico così da risultare più agevole, anche in un'ottica di tracciabilità delle informazioni trasmesse e condivise tra i vari Enti e Casse coinvolti.



Master di specializzazione

PENSIONI E CONSULENZA PREVIDENZIALE

accedi al sito >

NEWS DEL GIORNO

Corte costituzionale: illegittimo il diniego del P.S. in caso di reati lievi

di **Redazione**

La Corte costituzionale, con sentenza depositata in data 8 maggio 2023, n. 88, interviene in materia di rilascio del permesso di soggiorno.

In particolare, viene prevista l'incostituzionalità del D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico Stranieri) laddove viene previsto l'impedimento del rinnovo del permesso di soggiorno al verificarsi anche di reati quali il piccolo spaccio e la vendita di merci contraffatte, considerati di minore entità.

La questione, sollevata dal Consiglio di Stato in relazione al respingimento di una richiesta di permesso di soggiorno per motivo di lavoro in virtù di condanne per i reati di cui sopra, ha visto la dichiarazione di irragionevolezza del diniego.

In particolare, la Corte costituzionale ha individuato due motivazioni che di fatto rendono incostituzionale la citata previsione contenuta nel D.Lgs. n. 286/1998:

- in fase di valutazione delle condanne pendenti in fase di rinnovo del permesso di soggiorno è importante andare ad analizzare la concreta pericolosità della persona richiedente
- l'automaticità del diniego riferito a stranieri già regolarmente presenti nel territorio dello stato italiano è in contrasto con il principio di proporzionalità declinato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo.

In buona sostanza, quindi, la Corte costituzionale ha ribadito come la valutazione da effettuare al momento del rilascio del rinnovo del permesso di soggiorno non possa operare automaticamente in relazione alla presenza di condanne pendenti, ma debba essere svolta andando ad analizzare l'entità dei reati contestati ed accertati.

Master di specializzazione

DIRITTO DEL LAVORO

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Inps: rilascio del servizio telematico “Acquisizione modello AS1”

di **Redazione**

L’Inps, con [messaggio 12 maggio 2023, n. 1745](#), comunica il rilascio del servizio telematico avente denominazione Acquisizione modello AS1.

Tale modello costituisce la dichiarazione di infortunio procurato da terzi responsabili e contiene le informazioni rese dal cittadino danneggiato, relativamente al terzo responsabile del danno nonché alla sua polizza assicurativa.

Tale dichiarazione è utile e funzionale al fine di poter esercitare da parte dell’Inps il diritto di surroga e rivalsa rispetto alle prestazioni nel frattempo pagate dall’Inps a fronte dell’inabilità causata dal terzo.

Per poter presentare il modello AS1 è necessario che il danno sia invalidante ed al contempo cagionato da fatto illecito del terzo.

Master di specializzazione

WELFARE AZIENDALE E POLITICHE RETRIBUTIVE

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

accedi al sito >

NEWS DEL GIORNO

Declinazione dell'onere probatorio in ipotesi di licenziamentodi **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 31 marzo 2023, n. 9095, ha stabilito che in tema di licenziamento discriminatorio, in forza dell'attenuazione del regime probatorio ordinario introdotta per effetto del recepimento delle direttive n. 2000/78/CE, n. 2006/54/CE e n. 2000/43/CE, così come interpretate dalla CGUE, incombe sul lavoratore l'onere di allegare e dimostrare il fattore di rischio e il trattamento che assume come meno favorevole rispetto a quello riservato a soggetti in condizioni analoghe, deducendo al contempo una correlazione significativa tra questi elementi, mentre il datore di lavoro deve dedurre e provare circostanze inequivoche, idonee ad escludere, per precisione, gravità e concordanza di significato, la natura discriminatoria della misura litigiosa. Infatti, nei giudizi antidiscriminatori, i criteri di riparto dell'onere probatorio non seguono i canoni ordinari di cui all'articolo 2729 c.c., bensì quelli speciali di cui al Decreto Legislativo n. 216 del 2003, articolo 4, che non stabiliscono tanto un'inversione dell'onere probatorio, quanto, piuttosto, un'agevolazione del regime probatorio in favore del ricorrente, prevedendo una "presunzione" di discriminazione indiretta per l'ipotesi in cui abbia difficoltà a dimostrare l'esistenza degli atti discriminatori; ne consegue che il lavoratore deve provare il fattore di rischio, e cioè il trattamento che assume come meno favorevole rispetto a quello riservato a soggetti in condizioni analoghe e non portatori del fattore di rischio, ed il datore di lavoro le circostanze inequivoche, idonee a escludere, per precisione, gravità e concordanza di significato, la natura discriminatoria della condotta.

Seminario di specializzazione

**NOVITÀ E RIFLESSI OPERATIVI
DEL DECRETO LAVORO**[accedi al sito >](#)